

# Montagna Insieme

RAGAZZI

anno 2015



COMUNE DI CONEGLIANO  
ASS. ALLO SPORT  
ASS. PUBBLICA ISTRUZIONE



CLUB ALPINO ITALIANO  
SEZIONE DI CONEGLIANO



## AI RAGAZZI DELL'A.G. DI CONEGLIANO AGLI STUDENTI DELLE SCUOLE CITTADINE

“Montagna Insieme Ragazzi” è una iniziativa del CAI, sostenuta dall'Amministrazione comunale e rivolta al mondo giovanile della nostra città.

Il programma che presentiamo è ricco e diversificato; è rivolto ai ragazzi dai 9 ai 18 anni e prevede un buon numero di escursioni in ambiente montano su nuovi ed interessanti itinerari; ci sarà la possibilità di sperimentare attività affascinanti come l'arrampicata e la speleologia, oppure le gite invernali con le racchette da neve e le gite in mountain-bike. Nel mese di luglio sono previsti un trekking attraverso i rifugi per gli over 14 e la settimana in rifugio per i più giovani, esperienze uniche di vita di gruppo in ambienti montani incantevoli. Di tutto questo potrete leggere nel programma delle attività riportato nel presente giornalino, ma potrete anche apprezzare i racconti e le foto relative alle esperienze dell'anno scorso. Non mancheranno i momenti di festa e di divertimento insieme.

*Arrivederci in montagna!*

Gli Accompagnatori di Alpinismo Giovanile della Sezione del CAI di Conegliano.

Forcella Bella di Sfornaioi



Montagna Insieme  
RAGAZZI

2015

Foto di copertina:

**Trekking di A.G. 2014:  
Giro del Monte Bianco**

# Chi siamo



**IL CLUB ALPINO ITALIANO** è una associazione a carattere nazionale che riunisce gli appassionati di montagna. La parola “alpino” non deve trarvi in inganno: essa non si riferisce agli “alpini”, glorioso corpo dell’esercito italiano, ma è usata come aggettivo riferito alle Alpi, la catena montuosa che delimita i confini dell’Italia dal Golfo ligure al Golfo di Trieste.

## Un po’ di storia...

Il CAI nasce nel lontano 1863 a Torino. Il club ha lo scopo di favorire l’alpinismo, la conoscenza e lo studio della montagna e la sua difesa. Associa attualmente 315.000 iscritti, raggruppati in circa 800 sezioni e sottosezioni presenti in tutta Italia. Dispone di 760 tra rifugi e bivacchi ubicati nelle Alpi, Dolomiti e Appennini. Gestisce il servizio di Soccorso Alpino sulle montagne italiane. Fra le numerose “specialità” del C.A.I. grande importanza assume l’Alpinismo Giovanile, grazie all’attività di circa 700 Accompagnatori titolati.

La nostra sezione, fondata nel 1925, conta attualmente oltre 1500 soci. L’attività giovanile a Conegliano ha avuto inizio nel 1981 con l’avvio delle gite, dei soggiorni in rifugio e dei trekking inseriti nel programma “Montagna Insieme – Ragazzi” sostenuto dal Comune di Conegliano. L’attività con le scuole, invece, è iniziata nel 1974.

A chi volesse saperne di più sull’attività del CAI ricordiamo il nostro sito internet:

**[www.caiconegliano.it](http://www.caiconegliano.it)**

con numerosi ed interessanti links di montagna e meteorologia.

# Programma

# ATTIVITÀ 2015



**29 marzo**

**mountain-bike**

## **ALZAIA DEL SILE**

Partenza ore 8.00 - Rientro ore 17.00

Dopo la gita alle sorgenti del Sile dello scorso anno, andremo a percorrere un altro tratto della ciclabile che si sviluppa lungo gli argini di questo bellissimo fiume di risorgiva. Partiremo dalla stazione di Treviso, che raggiungeremo in treno, ed in breve imboccheremo la strada che percorre l'argine (o alzaia) si sinistra. L'ambiente è caratterizzato da ricca vegetazione ed acque verdi su cui nuotano cigni ed anatre. Passeremo per luoghi di interesse storico come i Mulini Mandelli, alla confluenza dello Storga, il cimitero dei "burci", il paese di Casier, antico porto fluviale, con le splendide ville venete che si affacciano sul fiume. Infine, seguendo i numerosi meandri, arriveremo a Casale sul Sile, con la nota torre carrarese. Da qui ritorneremo verso Treviso in parte su nuovo percorso, in parte sull'argine di andata.

Accompagnatori capigita: **Carlo Baldan** tel. 347 2461394

**Rosella Chinellato** tel. 347 4224705



**12 aprile**

**fiesta di apertura**

## **COL DE MOI - 90° della Sezione**

### **PREALPI TREVIGIANE**

Partenza ore 7.30 - Rientro ore 18.00

La prima Gita Sociale della nostra Sezione, nel 1925, si svolse sulla cima di questa montagna che sovrasta l'abitato di Valmareno, dalla quale si gode di una vista mozzafiato sulla pianura e sulle Dolomiti Bellunesi. Noi quest'anno ci saliremo passando per Forcella Foran: ci ritroveremo a mezzogiorno sulla vetta per festeggiare i 90 anni della Sezione CAI di Conegliano con una bella foto di rito che accumunerà adulti e ragazzi. Scenderemo quindi alla Casa degli Alpini, nell'amena località di Praderadego per la nostra tradizionale festa di apertura della stagione, assieme ai genitori.

Giochi e divertimento sono assicurati!

Accompagnatori capigita: **Diego Della Giustina** tel. 335 7269377

**Livio Vertieri** tel. 345 6358076

**26 aprile**

## **MALGA CAMPARONETTA (1264m)**

### **GRUPPO DEL MONTE GRAPPA**

Partenza ore 7.30 - Rientro ore 18.30

Arriveremo in auto al Rif. Miet (m. 850) sopra Cavaso del Tomba. Da qui percorreremo il sentiero 212 che si sviluppa in buona parte lungo le linee di difesa italiane nella Grande Guerra. Salendo verso Castel Cesil e Monte Palon (m. 1.305) potremo ammirare il magnifico ripristino della trincea di cresta e delle postazioni di 4 cannoni eseguito dagli alpini di

Possagno. Scenderemo quindi a Bocca di Forca e per la Val di Archeset e Forcella Campanonetta, arriveremo alla malga omonima. In questa bella struttura faremo una sosta ristoratrice. Ritourneremo alle auto per lo stesso sentiero di salita.

Accompagnatori capigita: **Duilio Farina** tel. 347 3489483  
**Guido Ronchi** tel. 348 7357067

**10 maggio**

**gita geologica**

**COLLI EUGANEI**

Partenza ore 7.30 - Rientro ore 20.00

In questa gita di inizio primavera andremo a scoprire una zona nuova della nostra regione: i Colli Euganei. Situati tra Monselice e Montegrotto Terme, sono un gruppo di dolci colline, dal caratteristico profilo conico, che evidenzia la loro origine vulcanica. Il mattino giungeremo a Cinto Euganeo e faremo subito una visita al museo di Cava Bomba: nato dal restauro di una vecchia fornace, vi è ospitato un interessante e singolare museo geopaleontologico, con una ricca collezione di fossili e minerali. Percorreremo poi il sentiero del Monte Cinto, che attraversando boschi di ornio e robinie, ci porterà alla cava di riolite colonnare, tipica formazione vulcanica, e alla cima del monte Cinto dalla quale potremo vedere il panorama sulla pianura. Faremo poi una deviazione per vedere il "Buso dei Briganti", di cui racconteremo la storia sul posto. Nel pomeriggio, se avremo il tempo, potremo fare la salita al vicino Monte Rusta con un percorso ad anello.

Accompagnatori capigita: **Rosella Chinellato** tel. 347 4224705  
**Livio Vertieri** tel. 345 6358076



**24 maggio**

**gita naturalistica**

**ANELLO DEL MONTE CIAVAC**

**PREALPI CARNICHE**

Partenza ore 8.00 - Rientro ore 18.00

Escursione di grande interesse naturalistico, geologico e faunistico. Partiremo da Andreis, nel Parco Naturale delle Prealpi Carniche, seguendo il segnavia CAI n.975. Risaliremo il torrente Ledròn e poi, raggiunta una forcella, scenderemo sul greto del torrente Susaibes dove troveremo importanti testimonianze del passaggio in questa zona della "faglia periadriatica", un'area in cui le enormi spinte tettoniche provocano il sovrascorrimento delle falde rocciose, levigandole a tal punto da renderle lisce e lucide come uno specchio. Notevoli anche i fenomeni di erosione sulle rocce circostanti. Il Parco ospita, oltre alle popolazioni di animali liberi, anche un'area avifaunistica, dove vi sono diversi tipi di rapaci che vengono curati e che avremo modo di vedere.

Accompagnatori capigita: **Pase Luigino** tel. 348 2328771  
**Livio Vertieri** tel. 345 6358076



**7 giugno**

**CASERA TOVANELLA (1688m)**

**GRUPPO DEL BOSCONERO**

Partenza ore 7.30 - Rientro ore 19.00

Questa bella escursione, che si trova nella Riserva Naturale della Val Tovanella, ci permetterà di scoprire luoghi ancora selvaggi e popolati da diversi animali selvatici. Dal parcheggio



di Podenzoi, 809m, saliremo lungo una mulattiera fiancheggiata da muretti a secco, che sale tra i prati ben curati del paese. Risalito un costone boscoso e oltrepassati alcuni torrentelli asciutti, usciremo in terreno aperto, sotto particolari stratificazioni rossastre. Dopo un buon tratto di salita arriveremo a Casera Busnich e successivamente all'omonima forcella. Da qui in breve giungeremo al bivacco Tovarella 1688m, meta della nostra gita. Qui ci concederemo una meritata sosta per il pranzo, quindi inizieremo la discesa che ci riporterà a Podenzoi.

Accompagnatori capigita: **Santina Celotto** tel. 340 5465427  
**Dulio Farina** tel. 347 3489483

## **21 giugno** gita naturalistica

### **GIARDINO ALPINO "A. SEGNI"**

#### **RIF. VAZZOLER - DOLOMITI AGORDINE**

Partenza ore 7.30 - Rientro ore 18.30

Il Vazzoler, nel gruppo del Monte Civetta, è uno dei rifugi della Sezione CAI di Conegliano. E' stato inaugurato nel 1929 e dispone di un Giardino Alpino, dedicato ad Antonio Segni, curato da alcuni appassionati naturalisti. L'escursione verrà effettuata nel giorno di apertura stagionale del rifugio, durante il quale alcuni volontari sono impegnati a riordinare il giardino, dopo la stagione invernale. Sarà possibile prolungare il cammino per ammirare da vicino la sovrastante Torre Venezia. La salita non presenta alcuna difficoltà, svolgendosi su mulattiera e consentirà di passare una giornata in allegria, in compagnia dei genitori che vorranno partecipare.

Accompagnatori capigita: **Diego Della Giustina** tel. 335 7269377  
**Franca Valt** tel. 333 7318644



## **28 giugno** sito della Grande Guerra

### **CIMA E GALLERIA DEL LAGAZUOI**

#### **DOLOMITI D'AMPEZZO**

Partenza ore 7.00 - Rientro ore 19.00

Questa gita si svolgerà in uno dei maggiori musei all'aperto che ci sono sulle nostre Dolomiti cortinesi. Partiremo dal Forte Tre Sassi al Passo di Valparola, dove sono conservati numerosi reperti bellici risalenti alla Grande Guerra. Saliremo il sentiero dei Kaiserjäger attraverso le postazioni austriache (Vonbank). Immersi in panorami mozzafiato, un ponte sospeso ci faciliterà la salita verso la cresta ovest del Piccolo Lagazuoi. Dopo la cima scenderemo al rifugio omonimo. La discesa al Passo Falzarego avverrà invece attraverso la galleria di guerra scavata dai genieri italiani, (torcia e caschetto), contrapposti al nemico. E' un'opera incredibile dentro la quale vedremo ancora attrezzature e postazioni belle. E' un appuntamento da non perdere!

Accompagnatori capigita: **Carlo Baldan** tel. 347 2461394  
**Guido Ronchi** tel. 348 7357067



## **29 - 30 agosto**

### **CIMA D'ASTA**

#### **GRUPPO DEI LAGORAI**

Partenza sabato ore 13.00 - Rientro domenica ore 19.00

Saliremo sulla vetta della più alta montagna del Trentino meridionale, a 2.847 metri, circondata dall'anfiteatro della catena dei Lagorai. Si tratta di una cima entusiasmante che viene raggiunta utilizzando un breve tratto di sentiero attrezzato con delle corde metalliche e quindi salendo tra grossi blocchi di granito. Poco sotto la vetta sorge un piccolo bivacco. Poiché la salita è molto lunga pernosteremo al Rifugio Brentari (m 2.476), nei pressi del Lago blu di Cima d'Asta, incastonato tra le colonne di granito che scendono dalla vetta. Sarà l'occasione per passare una serata in allegria, confidando di poter assistere ad un bel tramonto perché il panorama verso ovest è sconfinato. Salita e discesa verranno effettuate per la Val Sorgazza.

Accompagnatori capigita: **Diego Della Giustina** tel. 335 7269377  
**Franca Valt** tel. 333 7318644



**13 settembre**

**mountain-bike**

### **VALLI DI FASSA E FIEMME**

Partenza ore 7.00 – Rientro ore 19.00

Prima della fine dell'estate andremo in Dolomiti per fare questo incantevole percorso in mountain bike ricavato sul tragitto della vecchia ferrovia che percorreva le Valli di Fassa e di Fiemme. Inizieremo a pedalare a Pozza di Fassa e sempre in leggera discesa percorreremo la valle fino a Moena; da qui, costeggiando il torrente Avisio, proseguiremo fino ad un netto restringimento della valle, che porta la ciclabile per un breve tratto a fianco della strada principale. Proseguendo poi tra verdi pascoli e campi arati contornati dal bosco, arriveremo a Ziano di Fiemme e al Lago di Tesero. Dopo un breve saliscendi che si addentra in una zona boscosa arriveremo a Molina di Fiemme dove finisce la ciclabile. La nostra pedalata sarà allietata dallo splendido panorama sulle Dolomiti che ci accompagnerà per tutto il percorso. Il rientro a Pozza avverrà con i mezzi pubblici previsti per i cicloturisti.

Accompagnatori capigita: **Carlo Baldan** tel. 347 2461394  
**Rosella Chinellato** tel. 347 4224705



**27 settembre**

### **TRAVERSATA**

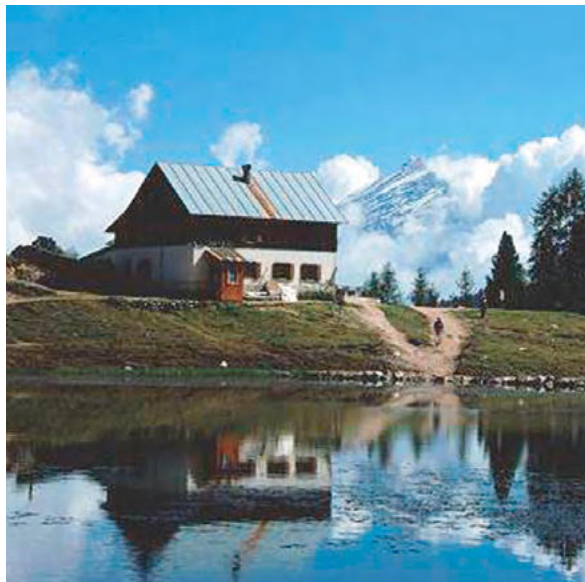
### **RIF. CITTÀ DI FIUME – RIF. PALMIERI**

### **DOLOMITI DI ZOLDO E AMPEZZO**

Partenza ore 7.00 - Rientro ore 19.00

Questo itinerario ci permetterà di percorrere un tratto dell'Alta Via n°1, famosa per gli spettacolari paesaggi che attraversa. Inizieremo la nostra passeggiata dal parcheggio poco sotto il Passo Staulanza. In meno di un'ora arriveremo al Rifugio Città di Fiume, posto in un ameno prato al cospetto della grandiosa parete nord del Pelmo. Dal rifugio seguiremo il sentiero 467 che, in salita, passa sotto il Col de la Puina per arrivare all'omonima forcella. Proseguiremo poi per forcella Col Roan fino a raggiungere Malga Prendera (2.148m). Dalla malga seguiremo il sentiero che passando sotto il Becco di Mezzodi porta alla panoramica forcella Ambrizzola e in breve al Rifugio Palmieri. Faremo la meritata sosta nei pressi del lago Federa, situato vicino al rifugio. La discesa ci porterà fino al ponte Pezzeri di Parù a Zuel, dove ci attenderà il pullmino.

Accompagnatori capigita: **Santina Celotto** tel. 340 5465427  
**Livio Vertieri** tel. 345 6358076





## 4 ottobre

### MANI SULLA ROCCIA

Partenza ore 8.00 – Rientro ore 17.30

Anche quest'anno ci ritroviamo per il consueto e attesissimo appuntamento in palestra di arrampicata con gli Istruttori della Scuola di Alpinismo "Le Maisandre". Sarà una bella ed entusiasmante giornata per mettersi alla prova su vari percorsi, più o meno facili, in assoluta sicurezza. Tutto il materiale a norma è messo a disposizione dalla sezione. La meta sarà comunicata alla presentazione in sede della gita.

Accompagnatori capigita: **Roberto Introvigne** tel. 347 0760467  
**Carlo Baldan** tel. 347 2461394

## 25 ottobre

festa di chiusura

### COLLINE DI CORBANESE

Partenza ore 8.00 – Rientro ore 17.00

Le nostre colline racchiudono ambienti suggestivi, apprezzabili ancor di più con la calda luce ed i colori autunnali. Faremo una escursione mattutina verso il Bivacco Marsini, raccogliendo qualche mela selvatica e i solitari acini d'uva rimasti sui tralci dopo la vendemmia. Poi punteremo verso la campagna di Marino (il Vicepresidente), che da qualche anno ospita la Castagnata Sociale. La nostra festa di chiusura della stagione con i genitori si farà quest'anno assieme agli altri Soci della Sezione, con pastasciutta e castagne per tutti. Ci trasferiremo quindi in Sede Sociale a Conegliano, per vedere una proiezione con le immagini delle nostre escursioni del 2015.

Accompagnatori capigita: **Luigino Pase** tel. 348 2328771  
**Diego Della Giustina** tel. 335 7269377

# Inverno 2016

## ESCURSIONI INVERNALI

Anche il prossimo inverno faremo due uscite sulla neve, visto il successo sempre maggiore che le escursioni con le "ciaspe" stanno riscuotendo tra adulti e ragazzi. E' molto bello camminare in montagna quando prati e boschi sono ricoperti da uno strato di neve immacolata.

Provate anche voi questa emozione!

Anticipiamo le date del prossimo inverno:

**17 gennaio: Traversata Passo Rolle  
Baita Segantini – Val Venegia**  
(Pale di San Martino)

**14 febbraio: Monte Nuvolau**  
(Dolomiti di Ampezzo)





# La settimana di A.G. 2015

## CASA ALPINA JULIUS KUGY - ALPI GIULIE

**Per ragazzi dai 9 ai 14 anni**

**dal 4 all' 11 luglio**

Quest' anno la settimana di Alpinismo giovanile si svolgerà sulle Alpi Giulie. Cime incantevoli, sono state descritte da celebri autori della letteratura alpinistica tra cui il triestino Julius Kugy a cui è dedicata la Casa Alpina allo sbocco della Val Saisera, a Malborghetto di Valbruna, che sarà punto di partenza delle nostre escursioni. Sullo sfondo del paesino c'è l'imponente massiccio dello Jôf Fuârt, con i vicini Jof di Montasio e Jof di Miezegnot. Andremo alla scoperta di un territorio estremamente ricco dal punto di vista naturalistico con uscite giornaliere. Ci saranno attività formative e di esplorazione, impareremo a leggere una carta topografica, ad usare la bussola e l'altimetro, a misurare la pressione atmosferica e l'umidità dell'aria, con approfondimenti in rifugio la sera. Ogni giorno ci sarà spazio per i giochi di gruppo e la conversazione, momenti importanti per conoscerci meglio e socializzare. Ricordiamo che le escursioni diventano facili e piacevoli quando si è più allenati, quindi raccomandiamo la partecipazione alle escursioni programmate nei mesi precedenti.



**Presentazione della settimana sabato 6 giugno alle ore 18.00 in sede C.A.I.  
Iscrizione entro sabato 20 giugno telefonando a Luigino Pase tel. 348 2328771**

# Trekking di A.G. 2015

## TRAVERSATA CARNICA

**Per ragazzi dai 14 ai 18 anni**

**dal 26 luglio al 1° agosto**

La Traversata Carnica, o Karnischer Hohenweg, si sviluppa a cavallo del confine italo-austriaco con partenza da San Candido ed arrivo a Tarvisio. Noi percorreremo la prima parte, iniziando la salita dal Passo di Monte Croce Comelico ed arrivando a Collina, frazione di Forni Avoltri. Il percorso è quanto di più panoramico si possa immaginare, perché si sviluppa in gran parte sulle creste di confine, dalle quali la vista spazia sulle Alpi austriache, le Alpi Giulie, le Dolomiti. Il trekking prevede la salita di tre importanti cime, il Cavallino (2689m), il Peralba (2694m), il Coglians (2780m), raggiungibili sia per via normale che per via ferrata. Il trekking attraversa numerosi vasti alpeggi con malghe tuttora attive, dove potremo degustare un bicchiere di latte appena munto o del formaggio tipico. Lungo il percorso resteremo incantati dalle incredibili fioriture di genziane e rododendri, nonché dai bellissimi laghetti che occupano le conche prative o glaciali. Il pernottamento e la cena, come sempre, sarà nei confortevoli rifugi del CAI o dell'OAV. Raccomandiamo ai ragazzi interessati di partecipare alle escursioni sezionali per arrivare più allenati all'appuntamento.



**Presentazione del trekking sabato 13 giugno 2015 alle ore 18.00 in sede CAI.  
Iscrizioni entro il 30 giugno telefonando a Rosella Chinellato tel. 347 4224705**

# La settimana

## Cronaca dalla



Sul ghiacciaio della Ventina

### Sabato 5 luglio

Eccoci partiti felicemente per la montagna! Abbiamo intervallato il viaggio di andata con una visita al Parco Nazionale delle incisioni rupestri di Naquane, in Valcamonica. Siamo rimasti stupiti da quante incisioni i nostri antenati ci hanno lasciato! C'erano scene di caccia, di preghiera, di vita quotidiana. Siamo poi ripartiti alla volta della Valmalenco. Lasciato il pullman a Chiareggio, abbiamo camminato verso il Rifugio Gerli Porro: il rifugio è accogliente, ben curato, pulito. Il gestore fa anche il cuoco e ci ha preparato i pizzoccheri.

Elia, Eric e Mattia

### Domenica 6 luglio

Oggi è il primo giorno di camminata "seria"! C'era tanta neve ed abbiamo potuto salire, in parte, il Ghiacciaio della Ventina, senza ramponi. La prima parte del sentiero passava vicino al torrente in una zona ricca di larici. Abbiamo anche osservato l'albero più piccolo del mondo: il salice retuso. Sotto il nevaio c'erano tante rocce di serpentino, un minerale della Valmalenco simile al marmo, di color verde, usato per i tetti delle case. Sul ghiacciaio, lontani dai crepacci, si osservavano i "funghi di ghiaccio". Sono formati da una roccia intorno alla quale si scioglie il ghiaccio, cosa che non succede sotto il masso. Durante la sosta pranzo abbiamo costruito tre ometti di pietra che servono per segnalare il sentiero.

Jacopo, Vittorio e Fulvio



Al Rif. Tartaglione

### Lunedì 7 luglio

Stamattina pioveva a dirotto e quindi siamo rimasti in rifugio: abbiamo fatto un gioco il cui scopo era quello di conoscerci meglio: ci siamo divisi a coppie; ciascuno di noi doveva ascoltare il suo compagno mentre raccontava alcuni particolari della sua vita e prendeva appunti. Poi, davanti a tutto il gruppo, ognuno doveva descrivere il suo compagno. Il pomeriggio, quando ha smesso di piovere, siamo partiti per fare una breve escursione all'Alpe Zocca. Ma ha ricominciato a piovere! Gli accompagnatori ci hanno convinto a continuare ... e infatti poi è uscito anche il sole. Da quelle parti abbiamo osservato le fatte di camoscio e gallo cedrone. Proseguendo in discesa siamo arrivati al Rifugio Tartaglione, dove abbiamo riposato mangiando le frittelle.

Sebastiano, Eleonora e Federico

Dentro la miniera di talco



### Martedì 8 luglio

Partiti dal rifugio, abbiamo raggiunto Chiareggio nel fondovalle, dove l'autobus ci attendeva per andare a visitare le miniere di talco e il museo della Bagnada. Oggi il cielo era plumbeo e ha sempre piovuto! Dopo un quarto d'ora di passeggiata per arrivare all'ingresso, abbiamo indossato i caschi da cantiere nella casa dei minatori. Lì ci hanno spiegato la formazione del talco e la netta divisione tra la roccia dolomitica ed il serpentino che è tipico di queste montagne. Entrati in miniera sembrava di essere in un film di avventura! Annusato il talco, con nostra sorpresa lo abbiamo trovato inodore. Nei vari livelli della miniera c'erano postazioni multimediali

# di A.G. 2014

## Valmalenco

interattive che illustravano la vita dei minatori. Il giro in miniera si è concluso con la visita al museo.

Giovanni, Alessio e Giacomo

### Mercoledì 9 luglio

Dopo la pioggia di ieri, stamattina le montagne più alte erano ricoperte di neve! Il meteo prometteva un po' di sole anche se la temperatura era bassa. La meta di oggi era il piccolo Rifugio Del Grande-Camerini, situato proprio di fronte al Monte Disgrazia. L'escursione è stata la più lunga finora effettuata: ben 1.300 metri di dislivello e 21 km! I gestori del Rifugio Camerini si sono dimostrati particolarmente accoglienti con noi e ci hanno aiutato a scendere la variante della Val Sissone, da loro suggerita, attrezzata con delle catene: i più piccoli sono stati assicurati con la corda dei gestori. Rientrando al nostro rifugio abbiamo visto due arcobaleni che si sormontavano.

Angelica, Elia, Eric e Mattia

### Giovedì 10 luglio

Oggi siamo partiti per il Lago Pirola. Il sentiero correva tra le rocce del Torrione Porro che abbiamo salito facilmente fino in cima. Da lassù si vedeva il lago, molto più grande di ciò che ci aspettavamo. C'era molto vento e faceva freddo; il sole andava e veniva. Perciò ci siamo riparati dietro le rocce. Siamo quindi scesi al Lago Pirola e ci siamo fermati a tirare sassi e a costruire una diga di sassi, legna e terra. Qualcuno di noi si è bagnato fino alla coscia, ma l'acqua era freddissima. Poi siamo ripartiti, passando sopra la diga artificiale del Lago Pirola e tornando al Rifugio Porro per un altro sentiero.

Jacopo, Vittorio e Fulvio

### Venerdì 11 luglio

Stamattina ci siamo incamminati sotto una leggera pioggerellina verso Chiareggio. Da lì siamo saliti al Rifugio Longoni, dove siamo arrivati con un vento insistente. Qui ci siamo scaldati grazie alla stufa a legna e ad una cioccolata calda. Per il ritorno abbiamo imboccato il Sentiero dei Fiori, lungo il quale abbiamo visto il giglio di San Giovanni e il giglio martagone. Siamo passati per l'Alpe dell'Oro che eravamo già stanchi: ci aspettava ancora la discesa fino a Forbesina e poi la risalita al nostro rifugio. Ma siamo stati ricompensati con un'ottima grigliata con la polenta taragna. E adesso faremo un gran falò fuori del rifugio, poi ci saranno le frittelle e le castagnole con la cioccolata calda!

Alessio e Federico

### Sabato 12 luglio

La mattinata di oggi è stata dedicata alla caccia al tesoro, preparata da Diego. Consisteva nel cercare oggetti nei dintorni del Rifugio Gerli-Porro, scattare foto e rispondere a domande inerenti la settimana, la storia della valle e la flora. Eravamo divisi in tre gruppi, ognuno dei quali coordinato da un accompagnatore: Franca, Santina e Gigi. Alla fine ha avuto la meglio la squadra di Santina con Fulvio, Jacopo, Sebastiano e Giacomo. Però tutti ci siamo divertiti un sacco. Un arrivederci a presto, per un'altra settimana insieme!

Tutti i ragazzi



Al Rif. Del Grande-Camerini



Il Lago Pirola

Al Rif. Longoni



# CRONACA DEL Giro del Monte



Al Rif. Elena



In partenza per la Fenetre d'Arpette

Il gruppo al Col de Balm



## Lunedì 14 luglio

Lasciate la auto a Courmayeur (1224m), saliamo verso nord-est fino ad arrivare al Rifugio Bertone situato a 1989 metri di quota, su uno splendido pianoro da cui possiamo avere una prima meravigliosa vista del Monte Bianco, dell'Aiguille Noire e, 700m più in basso, di Courmayeur. Qui pernosteremo.

## Martedì 15 luglio

Camminando con il versante sud-est del Monte Bianco sulla nostra sinistra, percorriamo in lungo la Val Ferret rimanendo sempre abbastanza in quota fino ad arrivare al Rifugio Bonatti (2025m), dove ci fermiamo per una piccola sosta. Dopo esser scesi di un centinaio di metri verso il torrente Doire de Ferret, sostiamo per pranzare con un bel "paninazzo" comprato al bar ai piedi della strada bianca che ci porterà verso il Rifugio Elena (2062m), dove faremo l'ultimo pernottamento in Italia. Da qui abbiamo una magnifica vista del ghiacciaio Prè de Bar, che scende dal Mont Dolent e della parete est delle Grandes Jorasses.

## Mercoledì 16 luglio

Dopo una breve salita dal rifugio fino al Col du Grand Ferret a quota 2537 metri, passiamo il confine con la Svizzera. A est si innalza l'innevata Grand Combin e a nord-ovest osserviamo il Mont Dolent e l'aiguille de Triolet. Alle spalle si stende tutta la Val Ferret e la Val Veny. Scendiamo verso il villaggio di Ferret, dove prenderemo il pullman per arrivare fino a Champex. Da qui risaliamo un breve sentiero, fermandoci più volte per fare scorpacciate di mirtilli selvatici. Quindi arriviamo alla nostra meta giornaliera: il Relais d'Arpette a 1627 metri, un bel rifugio-albergo dove, dopo una buona cena, passiamo la notte.

## Giovedì 17 luglio

Il tempo continua ad essere splendido. Ci aspetta la tappa più lunga del nostro trekking con quasi 1900 metri di dislivello in salita! Raggiungiamo il punto più alto in quota del nostro trekking: la Fenetre d'Arpette, forcella a 2665 metri d'altezza. Da qui si gode uno splendido panorama sulla Vallée du Trient e il ghiacciaio omonimo. Breve sosta con merenda, dopo la quale affrontiamo la discesa che, inizialmente ripida, si fa più semplice perdendo quota. Arriviamo al Chalet du Glacier a 1583m. Ripartiamo nuovamente per raggiungere il confine con la Francia sul Col de Balm. Notevole il paesaggio alle nostre spalle: a sud il piccolo Glacier des Grands e alla sua sinistra il più grande Glaciers du Trient, e l'intera vallata con

# TREKKING 2014

## Bianco - Valle D'Aosta

tutto il sentiero percorso la mattina. Qui pernosteremo in un piccolo rifugio poco confortevole e rudimentale.

### Venerdì 18 luglio

Una volta passati in Francia, ricominciamo a vedere il massiccio del Monte Bianco nel suo splendore. Scendiamo a valle fino al villaggio di Montror, dove ci riposiamo. Ai piedi dell'Aiguilles Rouges percorriamo il sentiero "balcone" che, a mezza costa, offre straordinarie vedute del versante settentrionale del massiccio con l'Aiguille Verte, il ghiacciaio della Mer de Glace, la parete nord della Grandes Jorasses e la vetta del Bianco. Superiamo la parete rocciosa con scalette metalliche e corrimani sino alla Tete Aux Vents a 2132m. Il panorama che si può godere da qui è uno dei più spettacolari di tutto il giro, con la vista d'infilata sulla Mer de Glace, e sulla parete Nord delle Grandes Jorasses. Pranziamo col Bianco che si specchia sulla superficie cristallina dei laghetti. Scendiamo per pernottare al Refuge della Flegere 1877m.

### Sabato 19 luglio

Proseguiamo il percorso lungo il "sentiero-balcone" che si affaccia sul versante settentrionale del massiccio e che ci regala viste impagabili. Il sentiero si fa strada fra rocce e massi portandoci in una conca: risaliamo con due scale di metallo che ci portano in vetta al Brévent a 2525 metri di quota. La vista è impressionante con il Bianco di fronte e, 1500 metri più in basso, Chamonix. Il sentiero è una spettacolare e continua discesa. Sulla destra scorgiamo il Lac du Brévent. Continuiamo a scendere sino a giungere alla nostra meta: il piccolo Refuge du Bellachat a 2276m, dove pernosteremo. La vista da qui è altrettanto spettacolare di quella dalla cima del Brévent. Inoltre possiamo ammirare, proprio di fronte, il Glacier des Bossons.

### Domenica 20 luglio

Non è una bellissima giornata, ma fortunatamente non ci aspettano fatiche, perché è il giorno del rientro a casa. Quindi prendiamo i nostri zaini e ci avviamo verso Chamonix, lungo una discesa abbastanza ripida. Una volta arrivati a valle, comincia a piovigginare, ma noi ormai siamo sotto un portico davanti a una pasticceria francese, dove alcuni di noi si sono fermati a mangiare qualche tipico dolce della zona. Verso le 10 prendiamo il pullman per Courmayeur che, attraverso il tunnel sotto il Monte Bianco, ci porterà alle nostre auto. Si conclude così il nostro indimenticabile trekking. E' stata una magnifica avventura, favorita dal bel tempo, in un ambiente unico.

**Fabio Della Giustina - Livio Vertieri**



Passaggi attrezzati per salire al Lac Blanc



Il Lac Blanc con il Monte Bianco sullo sfondo

Al Refuge de Bellachat





In vetta al Monte Stivo



# ESCURSIONI 2014

Forcella Scodavacca

Dopo le sorgenti del Sile, in piazza a Badoere



Punta Rosetta



Geopark Bletterbak



Spuntino a Forcella Bella sugli Sforncioi



Salendo a Forcella Moschesin



# Il Club Alpino Italiano e la scuola

## ITINERARI ESCURSIONISTICI PER VISITE SCOLASTICHE DI ISTRUZIONE IN AMBIENTE MONTANO

Queste le nostre proposte per i ragazzi ed i loro insegnanti

### PREALPI TREVIGIANE

- **Cison di Valmarino:** Sentiero di San Gaetano e Via dell'Acqua (interesse naturalistico-geologico-storico)
- **Vittorio Veneto:** Costa di Fregona – Santa Augusta (interesse naturalistico-storico)

### CANSIGLIO

- **Monte Pizzoc:** Da cima Pizzoc a Vallorch (interesse naturalistico – geologico)
- **Col dei S-cios:** Pian Cansiglio – Candaglia – Col dei S-cios (interesse naturalistico-geologico-storico)
- **Pian Cansiglio:** Itinerari naturalistico-didattici ai bordi dell'altopiano

### PARCO NATURALE DELLE DOLOMITI FRIULANE

- **Andreis:** Sentiero naturalistico del Monte Ciavac – Area avifaunistica (interesse naturalistico-geologico-faunistico)
- **Vajont:** Sentiero dei carbonai (interesse naturalistico-geologico-storico)

### CARSO TRIESTINO

- **Sentiero Kugy:** I<sup>a</sup> parte: dalla cava romana di Aurisina a Prosecco  
II<sup>a</sup> parte: da Opicina alla Val Rosandra (interesse naturalistico-geologico-storico)

### CARSO ISONTINO

- **San Martino del Carso:** Monte San Michele e Museo della Grande Guerra di Gorizia (interesse storico-geologico-naturalistico)

### DOLOMITI

- **Zoldo Alto - Val Fiorentina:** Masso dei dinosauri – Museo di Selva di Cadore (interesse storico- geologico-naturalistico)

- **SUI SENTIERI DELLA GRANDE GUERRA:** Monte Piana  
Monte Sief e Col di Lana  
Monte Pasubio: Strada delle Gallerie



## Cosa metto nello zaino?

**Premessa:** Per partecipare alle nostre escursioni, chi non possiede un vero e proprio zaino da montagna può utilizzare lo zainetto usato per andare a scuola. Deve essere comunque abbastanza capiente per evitare di dover appendere all'esterno oggetti, indumenti, borracce ed altro che rischiano di cadere o di creare impiglio.

**Occhiali da sole:** sono utili, non solo in piena estate, ma anche sulla neve.

**Borraccia:** una borraccia per l'acqua è indispensabile: preferire il tipo in alluminio. Va bene anche la normale bottiglia di plastica. Evitare qualsiasi contenitore in vetro e le lattine perché non si possono richiudere.

**Varie: crema solare** ad alta protezione (almeno 20), un paio di **stringhe** di ricambio, un pacchetto di fazzoletti di carta. Chi possiede una lente di ingrandimento, una macchina fotografica, un binocolo, una bussola, un volumetto per il riconoscimento dei fiori, una cartina della zona, li porti con sé: troverà modo di impiegarli e di vivere meglio l'esperienza in montagna.

**I capi di vestiario** contenuti nello zaino è bene metterli entro un sacchetto di plastica per evitare che, in caso di pioggia, si bagnino.



## Come mi vesto per la gita?



La regola è: **vestirsi a cipolla!**

Quindi I° strato: una T-shirt; II° strato: camicia o micropile a manica lunga; III° strato: pile.



**Giacca a vento:** leggera o imbottita a seconda della stagione. Un "ricambio" di abiti, racchiuso in una sacca da tenere nel pullman.

**Calzature: scarponi o pedule,** alti sopra la caviglia e con la suola scolpita. Le scarpe da ginnastica si usano solo come ricambio.



**Calzottoni:** sono consigliabili quelli da trekking alti fin sotto il ginocchio

**Pantaloni:** devono essere comodi e **lunghi. (no jeans)**

**Mantella leggera:** per ripararsi dalla pioggia è molto pratica e protegge anche lo zaino; in alternativa c'è l'**ombrello pieghevole + coprizaino**

**Berretto:** uno estivo con frontino e uno pesante (lana o pile).

**Guanti:** utili quando si sale in alta quota e nelle giornate più fredde.



## Cosa porto da mangiare?

Si devono evitare le "abbuffate". Vanno preferiti cibi a base di carboidrati come i panini, frutta fresca, frutta secca, barrette di cereali, cioccolata, che mettono a disposizione velocemente calorie di pronta utilizzazione. Escludere le bevande gasate. Preferire l'acqua oppure il tè zuccherato. Raccomandiamo di non mettere i viveri sparpagliati nello zaino, ma di usare una scatola di plastica con coperchio o un sacchetto di plastica.

## Qualche regola importante per frequentare la montagna in modo responsabile e rispettoso dell'ambiente

### **In gita è permesso...**

- Fotografare i fiori e il paesaggio
- Usare il binocolo
- Parlare sottovoce con i compagni
- Chiedere spiegazioni
- Giocare insieme nei momenti di sosta pranzo **entro gli spazi indicati**

### **In gita è vietato...**

- Allontanarsi dal sentiero e dal gruppo
- Raccogliere fiori
- Gettare rifiuti
- Portare coltellini
- Gridare
- Usare il telefono
- Raccogliere bastoni e tirare sassi

# IN GITA SCOLASTICA

## CON IL CAI



Scuola di Codognè



ITC Marco Fanno Conegliano



Scuola Mazzini

## Corso di Arrampicata per ragazzi in età evolutiva

**NEW !**

Ottobre 2015 - Direttore Satis Lorenzon - IAL/IALEE

Il corso è rivolto ai ragazzi in età evolutiva che vogliono approfondire la conoscenza del gioco-arrampicata. Si articolerà in una serie di uscite pratico-teoriche in palestre indoor con uscita finale in falesia. Ha lo scopo di far scoprire ai ragazzi le possibilità offerte dall'arrampicata, i materiali e le tecniche per progredire su vari percorsi in sicurezza. Prevede almeno sei uscite pratiche complete di parte teorica.

Per maggiori info chiedere agli AAG oppure vedere sul sito della Scuola di Alpinismo: [www.maisandre.it](http://www.maisandre.it)

# PER I GENITORI

L'**Alpinismo giovanile** ha lo scopo di aiutare il giovane nella propria crescita umana, proponendogli l'ambiente montano per vivere con gioia esperienze di formazione.

Il **Giovane** è il protagonista delle attività di Alpinismo Giovanile e pertanto non si può prescindere da una dimensione educativa.

L'**Accompagnatore** è lo strumento tramite il quale si realizza il progetto educativo dell'Alpinismo Giovanile.

Il **Gruppo**, come nucleo sociale, è il campo di azione per l'attività educativa; le dinamiche che vi interagiscono devono orientare le aspirazioni del giovane verso una vita autentica a contatto con la natura.

L'**Attività** con cui si realizzano questi intendimenti è, essenzialmente, l'escursionismo di montagna: attraverso obiettivi didattici programmati si cercherà di sviluppare la dimensione del camminare, andando alla scoperta dell'ambiente geografico, naturale ed umano e insegnandone il rispetto.

Il **Metodo** di intervento si basa sul coinvolgimento del giovane in attività divertenti, stabilendo con lui un rapporto costruttivo, secondo le regole dell'imparare facendo. L'animazione e il gioco di gruppo saranno attività importanti per favorire la socializzazione e la conoscenza reciproca.

(Estratto dal PROGETTO EDUCATIVO del CAI per l'Alpinismo Giovanile)

## Apertura sede CAI

La sede della Sezione del CAI di Conegliano si trova in Via Rossini 2/b È aperta il martedì sera dalle ore 21 alle ore 22.30 - Tel. 0438 24041.

## Presentazione gite

In sede CAI il sabato della settimana precedente la gita alle ore 18.00.

## Iscrizioni

La sera della presentazione in sede CAI (con uno sconto di 2 euro sulla quota). Successivamente presso il Bar "da Angelo" di Rino Dario in Via Madonna 31/a tel. 0438 22389, entro il venerdì precedente la gita.

**I genitori sono invitati a scaricare dal sito [www.caiconegliano.it](http://www.caiconegliano.it) la scheda sanitaria da far compilare al proprio medico, per la partecipazione all'attività e la scheda di autorizzazione all'utilizzo delle immagini fotografiche. In alternativa le potranno ritirare in sede.**

**Località di partenza delle gite** Piazzale delle Piscine.

## Accompagnatori

I ragazzi sono seguiti da Accompagnatori qualificati di Alpinismo Giovanile ed operatori sezionali con esperienza escursionistico-alpinistica, naturalistica e di conduzione di gruppo, nella proporzione di uno ogni 5-6 partecipanti.

### ACCOMPAGNATORI TITOLATI AI QUALI FARE RIFERIMENTO

Baldan Carlo	<b>347 2461394</b>	Introvigne Roberto	<b>347 0760467</b>
Celotto Santina	<b>340 5465427</b>	Pase Luigino	<b>348 2328771</b>
Chinellato Rosella	<b>347 4224705</b>	Valt Franca	<b>333 7318644</b>
Della Giustina Diego	<b>335 7269337</b>	Vertieri Livio	<b>345 6358076</b>

**Settimana di A.G. 2014:  
Valmalenco, verso il lago Pirola**

